

■ CAULONIA Interdetti per sei mesi Beccati cinque furbetti del cartellino alla sede dell'Inps

Si assentavano
dal lavoro
per esigenze
personali

di **FRANCESCO
SORGIOVANNI**

CAULONIA - L'hanno definita "Kaulon badge". Si tratta dell'operazione portata a termine dai Carabinieri della Stazione di Caulonia e della Compagnia di Roccella Jonica nei confronti di cinque dipendenti della sede Inps di Caulonia marina. Sette in tutto gli indagati. Cinque di loro sono stati interdetti dalle attività inerenti al pubblico servizio espletato alle dipendenze dell'Istituto di previdenza, per il periodo di sei mesi. La quasi totalità del personale impiegato della struttura. Ora devono rispondere dei reati di truffa e fal-

sità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici in concorso. Le cinque persone per le quali è scattato il provvedimento del Gip del Tribunale di Locri, Sergio Malgeri, avrebbero indotto in errore l'Inps di appartenenza ricorrendo all'artificio di assentarsi arbitrariamente dal luogo di lavoro per soddisfare esigenze di carattere personale e comunque non pertinenti la mansione assegnata, effettuando o consentendo che altri effettuassero in sua vece marcature di "badge" irregolari ovvero omettendo di effettuare le marcature dovute per ragione dell'allontanamento dal servizio, conseguendo in tal modo l'ingiusto profitto costituito dalla percezione della retribuzione per le

ore di lavoro in effetti non prestate. Per 900 volte si sarebbero assentati e per 400 ore. L'indagine è partita da una segnalazione di fenomeno di assenteismo presso la sede Inps di Caulonia marina. Dal mese di dicembre del 2018, quindi, il comando della locale Stazione dei Carabinieri ha avviato i controlli, constatando che in varie occasioni alcuni dipendenti, in giornate ed orari generalmente lavorativi, si trovavano all'esterno dell'ufficio, intenti in attività palesemente non riconducibili a quella di servizio. C'era chi faceva la spesa al supermercato, al bar o in altri posti. Al fine di monitorare i comportamenti degli addetti alla sede Inps di Caulonia ed acquisire ulteriori elementi di verifica sull'ipotesi investigativa, venivano installate presso detto Uffi-

cio tre telecamere, una fissa all'interno dei locali che inquadrava l'apparec-

chio per la rilevazione automatica delle timbrature di entrata ed uscita (badge), una fissa (poi sostituita con brandeggiante) che inquadrava l'ingresso principale "utenti" affacciante su via Pietro d'Antiochia, l'altra brandeggiante che riprendeva l'ingresso secondario "dipendenti" affacciante su via Allaro Marina. Da tale attività, gli investigatori hanno accertato altri dipendenti che usavano metodi analoghi e persino la guardia giurata, cui era affidato il servizio di vigilanza presso la sede dell'Istituto di previdenza, dipendente di una società privata, in alcuni giorni era stato notato timbrare il cartellino per conto di uno degli impiegati.



Uno degli indagati monitorati dagli inquirenti